

27336 | 12AF

14 FEB. 2020

**Ai Dirigenti degli Uffici Responsabili delle Azioni
del POR FESR Basilicata 2014/2020**

p.c.

Ai Dirigenti Generali

Al Personale Assistenza Tecnica

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – Domande di rimborso da parte di beneficiari pubblici - Disposizioni

Alla luce di alcune verifiche effettuate, si intende richiamare l'attenzione degli Uffici RdA in indirizzo sull'obbligatorietà di richiesta del DURC, per la verifica di regolarità contributiva, prima di procedere all'erogazione di finanziamenti a favore di enti pubblici beneficiari a valere sul POR FESR 2014-2020.

La disposizione discende dalla previsione dell'art. 1, comma 553, della l. n. 266/2005 e dall'articolo 31, comma 8-quater, della L. n. 98/2018 secondo cui il DURC va acquisito qualora i finanziamenti non possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse in quanto subordinati alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o, comunque, connessi ad un'attività progettuale.

A riguardo, l'INPS, con messaggio n. 9502 del 09/12/14, ha fornito importanti chiarimenti circa l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di richiedere il DURC prima di procedere all'erogazione agli enti pubblici beneficiari di finanziamenti comunitari. In particolare, il citato messaggio, fa riferimento alla nota del 27.10.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, con cui il Ministero ha precisato che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto e, quindi, anche nei confronti dei soggetti pubblici:

- non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga “in forza di precise disposizioni normative”, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stessa norma che ha istituito il beneficio o dal procedimento amministrativo che ne disciplina l'erogazione;

- il DURC invece dovrà essere richiesto nei confronti di tutti i beneficiari, anche se pubblici.



REGIONE BASILICATA

nel caso in cui i finanziamenti non possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse "in quanto subordinati alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (come nel caso del POR FESR 2014-2020).

In merito è stata acquisita conferma anche dall'Agenzia di Coesione Territoriale che, in una corrispondenza intercorsa con lo scrivente Ufficio, ha ribadito l'obbligo generalizzato del Durc nelle fattispecie di sovvenzioni /finanziamenti a favore di Amministrazioni pubbliche.

Per quanto sopra detto, si rende noto che le check list di controllo di I livello sono state integrate al fine di prevedere uno specifico "punto di controllo" riguardante il rispetto delle citate disposizioni e nel sistema di monitoraggio "Sifesr" la "Domanda di Rimborso" degli Enti pubblici beneficiari, a decorrere da inizio marzo p.v., includerà anche la dichiarazione di regolarità contributiva.

In considerazione di quanto sopra esposto, gli Uffici RdA sono invitati a richiedere la regolarità contributiva (DURC) a tutti gli enti pubblici beneficiari/ enti attuatori di contributi del POR Fesr 2014-2020 prima di disporre la liquidazione del contributo.

Cordialmente

Il Dirigente

*Antorità di Gestione
Dr. Antonio Bernardo*